



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO – SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

**Verbale della “Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni” sull’offerta formativa del settore Forestale e Ambientale del DIBAF (CCS-SFA)**

29 Dicembre 2021, ore 15:30

Modalità telematica sincrona e asincrona

La consultazione telematica con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, per la discussione dell’offerta formativa proposta dal CCS-SFA per l’anno accademico 2022/23, è stata regolarmente convocata dal Presidente del CCS-SFA, Prof. Paolo De Angelis, tramite invito via e-mail con indicazione del link di collegamento sulla Piattaforma Meet (Allegato 1). All’incontro sono state invitate Istituzioni pubbliche, Enti di Ricerca, Organizzazioni professionali e sociali e aziende private con cui sono attive da anni convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari, al fine di acquisire pareri e commenti sull’offerta formativa per l’A.A. 2022-23.

La Consultazione è integrata in modalità asincrona, con l’invio della presentazione, della scheda riassuntiva della nuova offerta formativa in Classe L-25 (Allegato 2) e con la raccolta di pareri e commenti tramite questionario compilabile in modalità telematica (Allegato 3) i cui esiti saranno elaborati ed integrati al presente verbale.

Dalla lista degli invitati risultano presenti all’incontro in modalità sincrona:

- Dott.ssa Carmela Di Giorgio, Reg. Lazio - Direzione Sviluppo Economico Area Cooperazione Territoriale Europea;
- Dott. Ernesto Fino, Ministero Transizione Ecologica (MiTE) (Sogesid SpA) - DG CRESS- div.3 Affari internazionali;
- Dott. Sabatino Belmaggio, Regione Abruzzo - Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila;
- Dott. Giuseppe Puddu, Ufficio tecnico - Settore Naturalistico Forestale – Riserva Naturale Regionale “Lago di Vico” - Regione Lazio
- Dott.ssa Moica Piazzai, Esperto area tecnica naturalistica - Riserva Naturale Monte Rufeno - Regione Lazio;
- Dott. Claudio Belli, Project manager, Terrasystem s.r.l. – Viterbo.

Per il Dipartimento DIBAF sono presenti in modalità sincrona:

- Prof. Paolo De Angelis, Coordinatore del CCS “Scienze Forestali ed Ambientali (SFA)”;
- Prof.ssa Manuela Romagnoli, Referente del CdS Interdipartimentale in “Scienze delle Foreste e della Natura”;
- Prof. Francesco Carbone, membro Commissione Paritetica Docenti Studenti del DIBAF;

**Sede**

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo  
Tel. 07613571  
dibaf@unitus.it - dibaf@pec.unitus.it  
[www.dibaf.unitus.it](http://www.dibaf.unitus.it)

**Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)  
[www.unitus.it](http://www.unitus.it)



## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO – SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

- Prof.ssa Elena Kuzminsky, responsabile gruppo di lavoro Assicurazione Qualità - CdS SFA
- Prof. Maurizio Sabatti, membro gruppo di lavoro Assicurazione Qualità - CdS SFA;
- Prof.ssa Anna Barbati, docente tutor per il CdS SFA;
- Prof. Dario Papale, docente referente per il CdS SFA;
- Prof. Tommaso Chiti, membro gruppo di lavoro Assicurazione Qualità del DIBAF

Assume la presidenza il Coordinatore del CCS "Scienze Forestali ed Ambientali (SFA)", Prof. De Angelis.

Il Prof. De Angelis all'inizio del suo intervento presenta brevemente la storia del percorso formativo forestale alla Tuscia mostrando dati ministeriali che collocano il nostro Ateneo in un'ottima posizione nazionale in termini di numero di laureati forestali. Successivamente illustra i motivi che hanno portato all'apertura di percorsi magistrali internazionali esclusivamente impartiti in lingua inglese, facendo presente sia le difficoltà a cui siamo andati incontro, ma anche i punti di forza ed i riconoscimenti a livello europeo, per cui sono ormai 10 anni che il CCS SFA gestisce un percorso Erasmus Mundus dedicato allo studio delle foreste mediterranee e sono 5 anni che è stato attivato un percorso con l'Università di Mosca PFUR dedicato alle infrastrutture verdi in ambiente urbano.

Prosegue quindi la presentazione in dettaglio del corso di Laurea Magistrale SFA: organizzato su tre curriculum, totalmente in lingua inglese, sviluppati anche con altre università estere (con rilascio di titoli multipli), allo scopo di offrire una formazione comune ma orientata ad ambienti ed esperienze professionali diverse. In particolare:

- Il curriculum *Forests and Environment*, è il percorso principale per il completamento della formazione forestale-ambientale, in forte continuità con un profilo professionale di competenze consolidato. Gli insegnamenti sono tutti impartiti nella sede di Viterbo.
- Il curriculum *Mediterranean Forestry and Natural Resources Management (MEDFOR)*, con rilascio di titolo multiplo, è orientato ad accogliere studenti da tutto il mondo (grazie al supporto finanziario europeo Erasmus+) interessati ad approfondire le proprie competenze nella gestione sostenibile delle foreste mediterranee; il primo anno è svolto presso le sedi estere di Lisbona (PT) o Lleida (SP). Per ammissione e altre info [www.medfor.eu](http://www.medfor.eu)
- Il curriculum *Management and design of Urban Green Infrastructures (UGI)*, con rilascio di doppio titolo (convenzione con Peoples' Friendship University of Russia di Mosca), è orientato a fornire le competenze necessarie per operare nel settore delle infrastrutture verdi delle aree urbane finalizzate anche alla mitigazione delle criticità ambientali. Gli insegnamenti del primo anno sono impartiti nelle rispettive sedi di iscrizione, mentre quelli del secondo anno presso la sede partner. Al termine del percorso gli studenti possono ottenere il doppio titolo sostenendo l'esame finale anche nella sede partner.

L'esperienza maturata in questi anni, l'ottima reputazione internazionale dei docenti del corso, che ha portato alla firma da parte dell'Ateneo della Tuscia anche di numerose convenzioni per singole azioni ERASMUS, sono state le premesse per la formulazione di un nuovo CdS internazionale, di



## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO – SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

primo livello, sviluppato insieme ad uno dei partner stranieri del consorzio MEDFOR, l'Università spagnola di Valladolid.

Il prof. De Angelis passa quindi ad illustrare questo nuovo percorso triennale in Scienze forestali e Ambientali, che viene proposto a partire dall'a.a. 2022-23, per il quale si stanno avviando le fasi di valutazione e accreditamento previste dalla normativa. Il prof. De Angelis tiene a precisare che la nuova offerta formativa internazionale intende anche fare tesoro di competenze acquisite in un precedente percorso triennale del CdS SFA, concluso da diversi anni essendo confluito nel corso interdipartimentale unico SFN.

L'architettura del nuovo CdS prevede una mobilità strutturata tra l'Ateneo della Tuscia e l'Università di Valladolid (Spagna) – Campus di Palencia (<https://universityofvalladolid.uva.es>) con possibilità di rilascio di doppio titolo. Le lingue ufficiali del corso sono l'italiano e lo spagnolo. Il primo anno di corso verrà svolto nelle due sedi separatamente, il secondo anno sarà per tutti gli iscritti presso l'Ateneo della Tuscia, mentre il terzo anno si svolgerà per tutti gli iscritti presso l'Ateneo spagnolo. Gli insegnamenti che verranno impartiti coprono le discipline di base e caratterizzanti di un percorso triennale di formazione forestale e vengono brevemente presentati. Viene posta in evidenza l'organizzazione su due semestri consecutivi dei corsi di base del I anno, che consenta un migliore allineamento delle competenze degli studenti in ingresso con possibile riduzione della mortalità di I anno, mediamente elevata. Il Prof. De Angelis fa presente che essendo la laurea spagnola di primo livello ripartita su base quadriennale si dà la possibilità agli studenti italiani di proseguire il quarto anno in Spagna per acquisire anche la laurea spagnola ed accumulare contemporaneamente crediti universitari riconosciuti per il percorso di Laurea Magistrale in classe LM-73.

Il nuovo corso di Laurea nasce con l'obiettivo di preparare le basi per una nuova generazione di esperti professionisti che abbiano ben chiare le sfide globali dei prossimi decenni, in cui la gestione forestale assume un ruolo importante nella lotta al cambiamento climatico e per lo sviluppo sostenibile dei territori. In tal senso è anche obiettivo del nuovo corso quello di attrarre studenti internazionali da Paesi Latino-Americani.

Al termine dell'intervento del coordinatore del CdS SFA, prof. De Angelis, viene aperta la discussione, anticipando che verranno raccolti ulteriori elementi di riflessione per mezzo della consultazione asincrona e della raccolta dati con il questionario, in cui sono presenti anche risposte aperte dove è possibile rappresentare le istanze derivanti dal mondo del lavoro.

Di seguito si riassumono i principali elementi emersi durante gli interventi dei presenti.

Molti degli intervenuti hanno evidenziato una criticità nella scarsa conoscenza del funzionamento della pubblica amministrazione e della legislazione forestale nazionale e del diritto ambientale nazionale e internazionale. Questo emerge chiaramente anche dal confronto con altre figure professionali quali gli architetti e gli ingegneri che grazie a queste competenze acquisite durante i loro percorsi di studio riescono ad affrontare in modo più sistematico e competente la gran mole di lavoro burocratico che affianca l'attività progettuale nello specifico settore forestale-ambientale. Infatti, il settore è caratterizzato da una forte prevalenza del diritto pubblicistico viste le molteplici tutele a cui le aree forestali sono mediamente assoggettate in virtù delle loro specifiche funzioni ambientali (servizi ecosistemici). Alcuni degli intervenuti fanno presente che l'organizzazione di



## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO – SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

momenti di incontro con le pubbliche amministrazioni sarebbe molto utile per completare la formazione di futuri laureati e professionisti forestali.

Il Presidente nel recepire l'indicazione e concordando che dovrà trovare forme di sviluppo nel nuovo corso di I livello, chiarisce che in assenza di una figura di riferimento nel corpo docente, in questi ultimi anni gli elementi legislativi e amministrativi rilevanti, sono trattati all'interno di diversi insegnamenti di II livello (LM), quali ad esempio *Forest economics and policy* e *Forest management planning*. Una possibilità da introdurre nell'immediato potrebbe essere quella di indirizzare l'elaborato finale verso la realizzazione di studi e progetti a carattere esecutivo, da realizzare anche in sinergia con l'attività di tirocinio.

Un ulteriore elemento su cui si ritiene necessario porre la massima attenzione è quello delle nuove competenze nel settore del *data-analysis* e dell'impiego dei *Big-Data*, partendo dal migliorare le capacità con gli strumenti di base "Office" fino a quelli di supporto alla statistica e all'impiego di linguaggi macchina.

Il Presidente evidenzia il rafforzamento dei corsi di base nell'ambito della Matematica, Fisica e Statistica che verrà utilizzato anche per fornire le competenze di base necessarie allo sviluppo di corsi di maggiore complessità nei campi indicati. Inoltre, evidenzia il ruolo importante dei corsi a libera scelta dello studente (12 CFU), sia al I che al II livello, che consentono di attivare corsi anche ad elevata specializzazione metodologica che gli studenti possono utilizzare per indirizzare il loro percorso formativo.

La discussione si sposta poi sull'attività di tirocinio, che dovrebbe poter trovare nuove opportunità di sostegno economico per potersi sviluppare anche nel post-laurea. Il Presidente sul punto evidenzia come vi siano strumenti finanziari per i tirocini europei con il programma ERASMUS+, che spesso diventano l'unica opportunità di fare una esperienza immediata nel post-laurea.

L'argomento verrà ripreso in una successiva seduta, che sarà dedicata ad individuare proposte di attività formative integrative che possano favorire la conoscenza del mondo lavorativo, anche in sinergia con altre iniziative per l'Anno Internazionale dei Giovani (2022).

Il Presidente a nome del Consiglio ringrazia gli intervenuti per il fattivo contributo ed i preziosi consigli offerti in merito ai temi discussi e assicura che quanto emerso sarà tenuto in considerazione nello sviluppo dell'offerta didattica SFA.

Ricorda infine che sarà inviato un questionario in cui potranno essere integrati ulteriori elementi non pienamente sviluppati durante la riunione.

La consultazione termina alle ore 17.30.

Viterbo, 29 Dicembre 2021

Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Elena Kuzminsky

Il Presidente

Prof. Paolo De Angelis

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo

Tel. 07613571

dibaf@unitus.it - dibaf@pec.unitus.it

[www.dibaf.unitus.it](http://www.dibaf.unitus.it)

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)

[www.unitus.it](http://www.unitus.it)

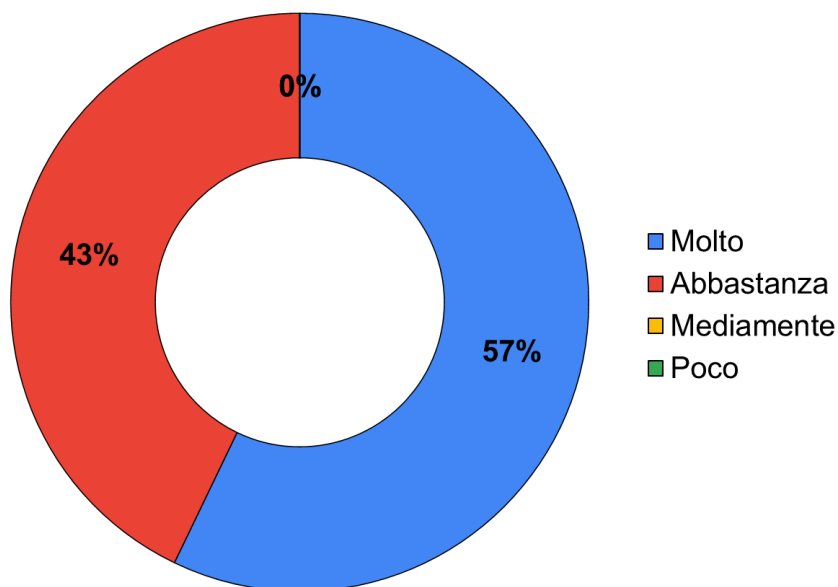


## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO – SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

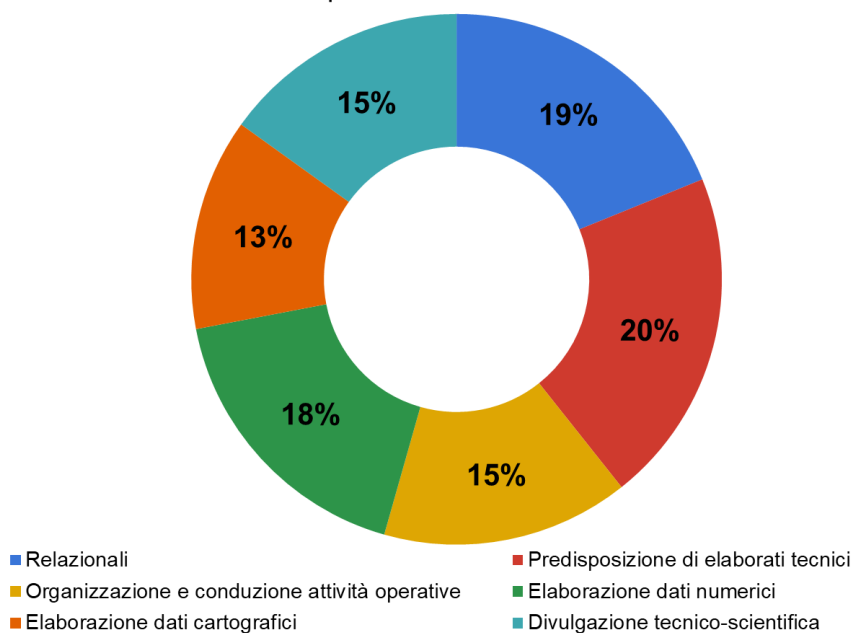
CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, DELLE PROFESSIONI DEL 29.12.2021

### RISULTATI DEL QUESTIONARIO SU OFFERTA FORMATIVA SFA L-25 E LM-73

Nel suo settore di attività ritiene necessario che vengano formate nuove generazioni di laureati magistrali con competenze specialistiche nel settore forestale-ambientale?



Nel suo settore di attività quali sono le capacità maggiormente richieste per un neo-assunto?



#### Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo  
Tel. 07613571  
dibaf@unitus.it - dibaf@pec.unitus.it  
www.dibaf.unitus.it

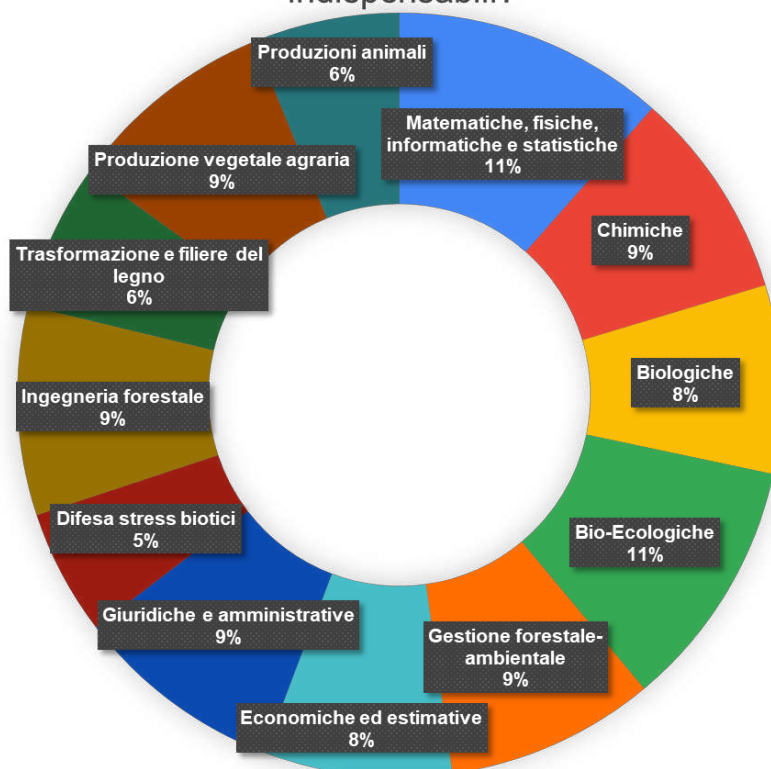
#### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it  
www.unitus.it

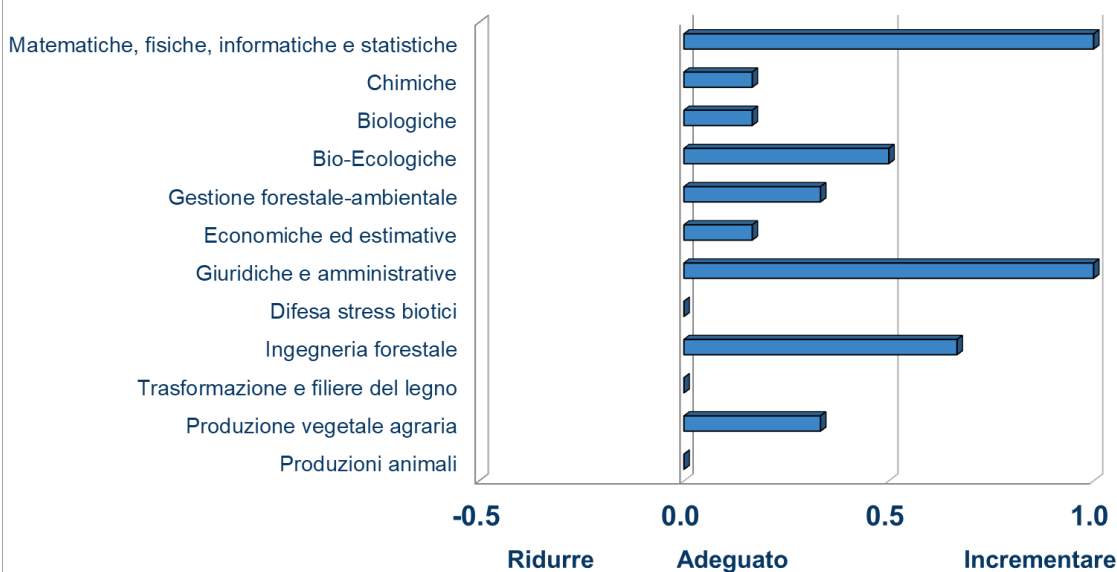


## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO – SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

Considerando la lista di seguito quali sono gli ambiti disciplinari che ritiene maggiormente collegati alla competenze da lei ritenute indispensabili?



Considerando il percorso di Laurea e Laurea Magistrale "Scienze Forestali e Ambientali" quali sono gli ambiti disciplinari in cui ritiene sia necessario modificare il n. di crediti (ECTS/CFU) per ottenere le competenze da lei ritenute indispensabili?



### Sede

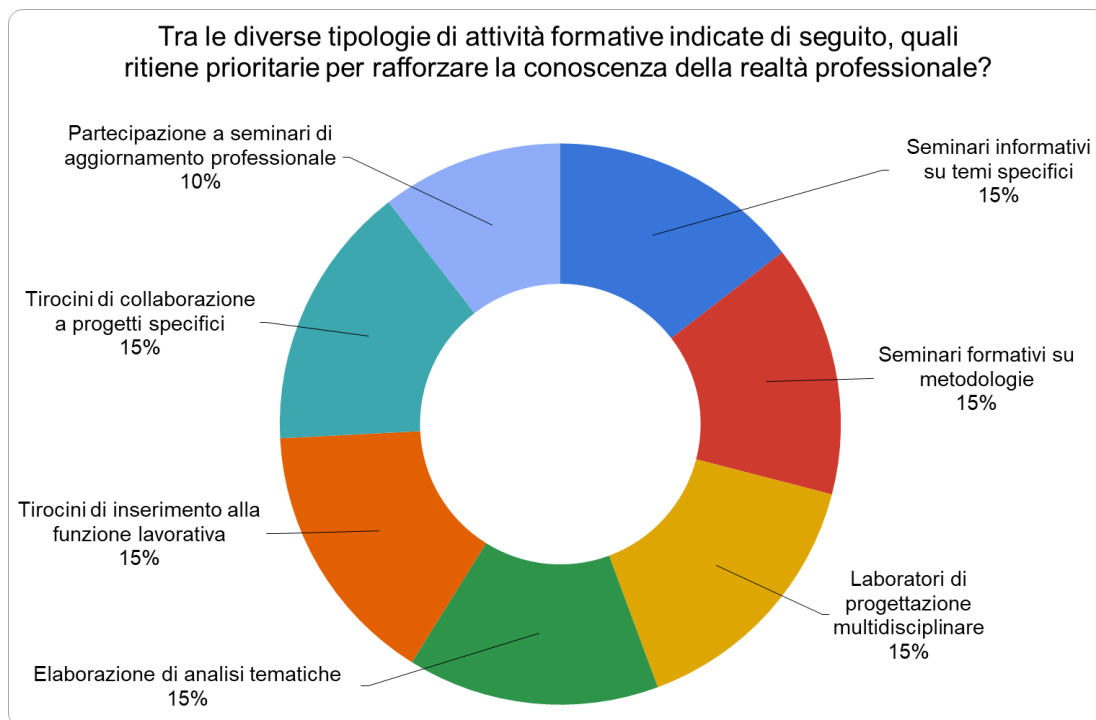
Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo  
Tel. 07613571  
dibaf@unitus.it - dibaf@pec.unitus.it  
www.dibaf.unitus.it

### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it  
www.unitus.it



## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO – SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI



### ***D. Nel suo settore di attività quali sono le competenze indispensabili per un laureato magistrale da impiegare in qualità di esperto del settore forestale-ambientale?***

R.

- Ottima conoscenza di tutta la legislazione forestale, ambientale e paesaggistica
- Tutte le competenze finalizzate ad attenuare/ridurre i problemi dei cambiamenti climatici
- Capacità di interpretazione di dati ambientali di natura pedologica e idrogeologica, chimica ambientale
- Buona conoscenza generale del settore che consenta al laureato di avere una visione complessiva nonché capacità di mettere in relazione i vari aspetti interdisciplinari tipici del settore. Questa deriva da una solida preparazione nei corsi di base e caratterizzanti il corso di laurea
- Conoscenze linguistiche, cambiamenti climatici, project management (PCM&RBM)
- Buone basi di conoscenza di tecniche e metodologie (innovative e non) di monitoraggio e tematizzazione degli ambienti agro-forestali con capacità di acquisizione, elaborazione e analisi di dati, basati su telerilevamento, agrometeorologia, IoT e modellistica (GIS, statistica). Capacità, anche minima, di sviluppare semplici codici di programmazione e conoscenza delle basi di informatica e di cloud computing, orientata all'utilizzo di big data

#### **Sede**

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo  
Tel. 07613571  
dibaf@unitus.it - dibaf@pec.unitus.it  
www.dibaf.unitus.it

#### **Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it  
www.unitus.it



## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO – SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

- Elevata familiarità e capacità nell'utilizzo di strumenti (in particolare informatici) per l'analisi e la combinazione di dati multi-sorgente ed eterogenei connessi al settore forestale
- Avendo visto tanti tirocini curriculari passare per Terrasystem ritengo fondamentale, infine, che le conoscenze tecniche siano applicate in esperienze pratiche. Troppo spesso abbiamo avuto tirocinanti che non avevano pratica con un rilievo di campo, con software cartografici o anche con l'uso di un semplice foglio di calcolo. L'esperienza pratica, favorita anche da attività extra-curricolari che si potrebbero proporre, porterebbe il laureando a familiarizzare con la cultura del lavoro, troppo spesso assente nella maggior parte casi.

### ***D. Al fine di rafforzare la conoscenza della realtà professionale, ci sono tematiche che ritiene debbano essere trattate in via prioritaria?***

R.

- Capacità di lettura dei Big Data poiché le decisioni politiche e programmatiche dovranno essere prese sulla base di dati scientifici
- Rapporti con la PA, conoscenza dei procedimenti amministrativi, conoscenza riferimenti legislativi nazionali e comunitari del settore
- Approfondimento del testo unico Ambientale. Approfondire le tematiche di "ambiente urbano" declinando la disciplina delle infrastrutture verdi
- Conoscenza del Diritto e Procedura amministrativa, politica e legislazione, da un lato. Informatica, statistica, modellistica e GIS dall'altro
- Ritengo che i temi della sostenibilità, la biodiversità, delle agro-energie, della tracciabilità e del ruolo delle foreste rispetto ai cambiamenti climatici, saranno temi centrali nei prossimi anni, favoriti anche dalle nuove politiche europee sull'ambiente e sul settore agricolo e forestale e sui quali ci saranno sempre più ampie possibilità di lavoro. Creare nuove figure professionali che abbiano competenze specifiche capaci di quantificare (con metodi diretti ed indiretti), monitorare e certificare la sostenibilità, non solo delle foreste ma dei sistemi agro-forestali nel loro complesso, potranno trovare impiego sia nel settore privato che pubblico
- Conoscenza degli aspetti legati a progettualità (in primis di ricerca ma anche di altre tipologie), quali: interazione con gruppi multidisciplinari e complementari, organizzazione delle attività interconnesse ad altre attività, presentazione dei risultati

#### **Sede**

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo  
Tel. 07613571  
dibaf@unitus.it - dibaf@pec.unitus.it  
www.dibaf.unitus.it

#### **Rettorato**

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it  
www.unitus.it



# Consultazione Offerta Formativa

## SFA\_2022\_23

CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI, DELLE PROFESSIONI

---

\*Campo obbligatorio

1. Email \*

---

2. Inserire le proprie generalità e indicazione della struttura di appartenenza

---

---

---

---

---

3. Nel suo settore di attività ritiene necessario che vengano formate nuove generazioni di laureati magistrali con competenze specialistiche nel settore forestale-ambientale?

*Contrassegna solo un ovale.*

1      2      3      4      5

---

Poco      Molto

---

4. Nel suo settore di attività quali sono le capacità maggiormente richieste per un neo-assunto?

*Contrassegna solo un ovale per riga.*

	Molto	Mediamente	Poco
Relazionali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Predisposizione di elaborati tecnici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Organizzazione e conduzione attività operative	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Elaborazione dati numerici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Elaborazione dati cartografici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Divulgazione tecnico-scientifica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

5. Nel suo settore di attività quali sono le competenze indispensabili per un laureato magistrale da impiegare in qualità di esperto del settore forestale-ambientale?

---

---

---

---

---

6. Considerando la lista di seguito quali sono gli ambiti disciplinari che ritiene maggiormente collegati alla competenze da lei ritenute indispensabili?

*Contrassegna solo un ovale per riga.*

	Pienamente	Parzialmente	Per nulla
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Chimiche (generale, vegetale, del suolo)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Biologiche (botanica, zoologia, genetica, biotecnologie)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Bio-Ecologiche (ecologia, ecofisiologia forestale, incendi forestali, monitoraggio ambientale, pedologia)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gestione forestale-ambientale (Selvicoltura, Sistemi Informativi Territoriali, Dendrometria e Inventari, Pianificazione territoriale e del Paesaggio, Assestamento forestale)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Economiche ed estimative	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Giuridiche e amministrative	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Difesa stress biotici difesa (entomologia - patologia)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ingegneria forestale (Idrologia, Ingegneria naturalistica e idraulica, Costruzioni, Meccanizzazione e Sicurezza, CAD)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Trasformazione e filiere del legno	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Produzione vegetale agraria	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Produzioni animali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

7. Considerando il percorso di Laurea e Laurea Magistrale "Scienze Forestali e Ambientali" quali sono gli ambiti disciplinari in cui ritiene sia necessario modificare il n. di crediti (ECTS/CFU) per ottenere le competenze da lei ritenute indispensabili?

*Contrassegna solo un ovale per riga.*

	Incrementare	Adeguate	Ridurre
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Chimiche (generale, vegetale, del suolo)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Biologiche (botanica, zoologia, genetica, biotecnologie)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Bio-Ecologiche (ecologia, ecofisiologia forestale, incendi forestali, monitoraggio ambientale, pedologia)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gestione forestale-ambientale (Selvicoltura, Sistemi Informativi Territoriali, Dendrometria e Inventari, Pianificazione territoriale e del Paesaggio, Assestamento forestale)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Economiche ed estimative	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Giuridiche e amministrative	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Difesa stress biotici difesa (entomologia - patologia)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ingegneria forestale (Idrologia, Ingegneria naturalistica e idraulica, Costruzioni, Meccanizzazione e Sicurezza, CAD)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Trasformazione e filiere del legno	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Produzione vegetale agraria	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Produzioni animali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

8. Tra le diverse tipologie di attività formative indicate di seguito quali ritiene prioritare per rafforzare la conoscenza della realtà professionale? \*

*Contrassegna solo un ovale per riga.*

	Alta	Media	Bassa	Non pertinente
Seminari informativi su temi specifici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Seminari formativi su metodologie	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Laboratori di progettazione multidisciplinare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Elaborazione di analisi tematiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Tirocini di inserimento alla funzione lavorativa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Tirocini di collaborazione a progetti specifici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Partecipazione a seminari di aggiornamento professionale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

9. Al fine di rafforzare la conoscenza della realtà professionale, ci sono tematiche che ritiene debbano essere trattate in via prioritaria?

---

---

---

---

---

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Google Moduli